

Conte: “Il M5s non fa balletti con Letta. Elettori Pd mi scrivono che ci voteranno. Raggi? Non si agiti, ci sarà trasparenza sulle liste”

“Non è pensabile che dopo il balletto Letta-Di Maio-Tabacci, Letta-Calenda, Letta-Fratoianni-Bonelli ci sia un balletto **Letta-Conte**. Il **Movimento 5 stelle** non fa balletti, è una forza politica **seria**“. Con queste parole il presidente del M5s, **Giuseppe Conte**, replica alle possibilità di un ritorno del campo largo. Ospite a “La corsa al voto”, su La7, l’ex premier ribadisce più volte come la scelta del **Partito democratico** di “voltare le spalle” ai Cinquestelle dopo l’esperienza di governo insieme sia “**irrazionale e incomprensibile**“. E aggiunge: “Molti **elettori Pd** mi scrivono, dicendo che **voteranno** Movimento 5 Stelle“. Chiuso il capitolo alleanze, Conte a *La7* deve rispondere anche delle **dinamiche interne** ai pentastellati: dal rapporto con **Beppe Grillo** alla decisione di **Alessandro Di Battista** di non candidarsi, [fino alle proteste di Virginia Raggi sulle regole sul voto e sulla composizione delle liste non ancora rese note](#). All’ex sindaca di Roma Conte replica: “Non si agiti, ci sarà **trasparenza**“.

Con **Grillo** “ci sentiamo **spesso** e troveremo il modo per fare degli **interventi insieme**” in **campagna elettorale**, annuncia Conte all’inizio della sua intervista. Poi sulle parole di Di Battista, che ha definito il garante “padre padrone”, il presidente M5s commenta: “**No**, la figura del garante rimane **fondamentale**, ma poi c’è una filiera ben precisa che determina la **linea politica**“. Sul mantenimento della regola dei **due**

mandati, la voce di Grillo è stata “importante”: “Abbiamo discusso di una **lieve deroga** a quella regola, poi abbiamo trovato una modalità diversa che realizzeremo”, spiega Conte.

Che sulla mancata candidatura di **Di Battista** aggiunge: “Ho avuto con lui un paio di **colloqui lunghi**, gli ho spiegato che se oggi dovesse entrare nel Movimento troverà un **Movimento diverso**, un’architettura statutaria ben precisa e distinzione dei **ruoli**”. Ma la discussione è stata anche sulla “collocazione **euroatlantica** del M5s”, che “non è in discussione”, così come la “ferma condanna della **Russia**. Di Battista pensa che le **sanzioni** alla Russia non portino a nulla, io invece sono convinto che **vadano mantenute**”, spiega Conte a La7. “Per me – aggiunge – Di Battista rimane una **persona seria**, un interlocutore con cui mi farà piacere avere **confronti politici**”.

Infine il tema della formazione delle liste, con particolare riguardo ai **collegi uninominali**, dove per il momento il M5s appare in grande difficoltà: “I sondaggi fotografano una situazione un po’ **pregressa**. Quando si calcolano gli uninominali non si calcolano le **persone** che saranno candidate. **Lasciateci lavorare**”, spiega Conte. Che sottolinea di avere mani libere sui capilista: “Nel nuovo statuto c’è la **responsabilità politica** del leader nella formazione delle liste. Questo si abbina alla **consultazione in rete** che è una nostra caratteristica”. [Conte ha annunciato che si candiderà in più collegi](#). E ai timori di Raggi sulla mancanza di trasparenza replica: “Vorrei **rassicurare** pubblicamente Virginia Raggi che **si sta agitando** e tenta di agitare la comunità del Movimento 5 stelle sulla **trasparenza** che viene indicata a **sproposito**: avremo un processo della formazione delle liste e le parlamentarie **assolutamente trasparente**, in linea con le **previsioni statutarie**. Ho scritto io quello statuto raccogliendo tutte le istanze all’interno del Movimento. Faremo le liste non come al **Comune di Roma** dove lei si è **autocandidata** senza sentire i **vertici** del Movimento e

formando delle liste di **sua iniziativa** scegliendo le persone”.

“La regola del **doppio mandato** non è contro Virginia Raggi, che non è **senza occupazione**, è **consigliera comunale** e presidente della **Commissione Expo** – aggiunge Conte – Non credo che abbia difficoltà a **riconoscere** quella regola. Mi aspetto da Raggi che al termine del mandato possa far parte di quelle **persone virtuose** che si rendono disponibili in spirito di comunità e dare un contributo”, conclude il presidente del Movimento 5 stelle.

**Sostieni ilfattoquotidiano.it:
portiamo avanti insieme
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità con idee, testimonianze e partecipazione. Sostienici ora.

Grazie

Articolo Precedente

Quando Calenda disse ad Accordi&Disaccordi: “Non mi alleo con Renzi, l’ho detto 18 milioni di volte. Ecco cosa mi fa incazzare di lui”

[Read More](#)